

FAQ AGGIORNATE AL 2 OTTOBRE 2020

1. Quali sono nello specifico i documenti che possono essere sostituiti dalla Dichiarazione sostitutiva del professionista incaricato alla tenuta dei libri contabili?

Confermate che la dichiarazione sostituisce i seguenti documenti richiesti:

- titoli di spesa ed evidenza del pagamento
- Modello F24 relativo al versamento delle ritenute d'acconto sui redditi da lavoro dipendente e contributi previdenziali
- Modello spesa
- Registri contabili con annotazione delle operazioni timbrati e firmati dal professionista incaricato alla tenuta della contabilità
- Dichiarazione di quietanza liberatoria

Inoltre, vi è un modello di Dichiarazione sostitutiva già predisposto che il professionista dovrà compilare?

RISPOSTA La Dichiarazione sostitutiva del professionista incaricato alla tenuta dei libri contabili dovrà attestare l'effettivo ammontare dei costi ammissibili. A titolo esemplificativo ma non esaustivo la dichiarazione dovrà contenere quanto richiesto dal modello spesa, l'elenco dei bonifici, l'estratto conto, le quietanze liberatorie, l'indicazione del Modello F24, l'indicazione dell'annotazione dei costi sui registri contabili etc.. Quindi sostituisce i documenti da lei elencati. Il Modello per la Dichiarazione non è stato predisposto; il professionista potrà compilarlo seguendo tali indicazioni.

2. La seguente documentazione richiesta:

- Dichiarazione antireciclaggio
- Dichiarazione carichi pendenti
- Dichiarazione De Minimis

bisogna reinviarla anche se è stata già richiesta ed inviata a seguito del ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento?

RISPOSTA: le dichiarazioni inviate ai sensi dell'art 10 comma 3, dunque a seguito di comunicazione di ammissibilità del finanziamento, hanno una validità di 90 giorni. Se tale termine non è trascorso, le suddette dichiarazioni possono essere utilizzate anche ai fini della richiesta di anticipo e/o saldo del contributo, senza necessità di produrle nuovamente.

3. E' possibile rimodulare l'investimento nel caso in cui alcuni costi di gestione previsti in domanda non siano stati sostenuti?

es. costi di fidejussione previsti, ma anticipazione non richiesti incremento dei costi per il personale rispetto a quanto indicato in domanda

RISPOSTA: l'ammontare delle spese rendicontate non deve rispettare rigidamente l'ammontare di spesa previsto per ogni voce di costo del piano di finanziamento previste dall'art. 6 comma 1 e 2 dell'Avviso, ma tali spese devono comunque rientrare in quelle fattispecie previste nel bando (art. 6 comma 1).

4. L'indicazione da riportare sulle fatture elettroniche ricevute dai fornitori di cui all'art. 9 del disciplinare degli obblighi: cosa devono indicare i fornitori sulle fatture emesse nei confronti della beneficiaria?

- RISPOSTA. L'art 9 del disciplinare degli obblighi firmato disciplina la stampigliatura "sugli originali dei documenti di spesa relativa ai costi di gestione sostenuti e ammessi alle agevolazioni, la Beneficiaria apporrà una stampigliatura...dovrà riportare le seguenti informazioni: POC 2014-2020 – POR FESR FSE 2014/2020 – PATTO PER LO SVILUPPO DEL MOLISE; Avviso Pubblico "Emergenza Covid-19 Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva"; Codice Unico Progetto (..); importo imputato al progetto; data di rendicontazione". Nel caso in cui il documento giustificativo di spesa sia di natura digitale è necessario che nella descrizione del documento si indichino le informazioni sopra riportate. In mancanza bisognerà produrre una autodichiarazione, il cui modello è stato approvato con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4889 DEL 21-09-2020 e pubblicato su <http://moliseineuropa.regione.molise.it/> al seguente link https://moliseineuropa.regione.molise.it/attuazione_3_1_1_ripresa_produttiva

5. Le fatture che saranno inserite nel modello di spesa, divise per categoria di costo, potranno differire, naturalmente in eccesso, rispetto al valore riportato nella tabella del modulo di domanda Allegato 3 presentato?

RISPOSTA: sì, l'importo delle fatture può differire rispetto al valore della spesa prevista dichiarata in domanda, l'importante è che fanno riferimento alle categorie di costo riportate all'art. 6 comma 1 e 2 dell'Avviso;

6. l'art. 9 del disciplinare impone la stampigliatura delle fatture con la specifica dicitura ma nel caso di fatture elettroniche già ricevute, registrate e saldate risulta impossibile aggiungere tale dicitura nel contesto della fattura stessa. In che modo quindi è possibile utilizzare tali fatture?

RISPOSTA: Nel caso in cui il documento giustificativo di spesa sia di natura digitale è necessario che nella descrizione del documento si indichino le informazioni richieste per la stampigliatura indicate nell'art. 9 del disciplinare. In mancanza bisognerà produrre una autodichiarazione, il cui modello è stato approvato con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4889 DEL 21-09-2020 e pubblicato su <http://moliseineuropa.regione.molise.it/>.

7. nel caso di fatture elettroniche non ancora ricevute segnaliamo che sarà difficile anzi impossibile far inserire nel corpo della fattura elettronica dal fornitore la dicitura richiesta in quanto è già difficile compilare una fattura elettronica per cui nessuno vorrà espletare questa incombenza, in questo come si fa?

RISPOSTA: il bando prevede che in caso di fattura elettronica è necessario riportare le informazioni sopra riportate previste per la stampigliatura, pertanto è necessario attenersi a quanto stabilito nel Bando.

8. Il compenso all'amministratore con idonea busta paga da sempre emessa può rientrare nei salari e stipendi?

RISPOSTA: sì, rientra i costi ammessi

9. lo stipendio pagato al dipendente in azienda tramite contratto di distacco con l'azienda presso cui è assunto, può rientrare nella voce salari e stipendi?

RISPOSTA: bisognerebbe visionare il contratto di distacco da trasmettere con la rendicontazione dei costi

10. è possibile modificare le diciture sulle liberatorie perché alcuni fornitori non vogliono sottoscriverle in quanto poco chiare?

RISPOSTA: non è possibile

11. Considerato che all'art. 7 del bando si legge che "i costi ammissibili sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'80% del loro ammontare complessivo. Il contributo massimo, in ogni caso è ancorato al numero di addetti", si richiede se per un'impresa con massimo 4 addetti per la quale il contributo concedibile è pari a € 20.000,00, è sufficiente rendicontare i costi ammissibili per un ammontare pari a € 25.000,00 o è necessario rendicontare per intero i costi previsti così come approvati in istruttoria?

RISPOSTA: al fine del controllo sulle spese rendicontate è necessario rendicontare tutti i costi sostenuti nel periodo previsto all'art. 6 comma 1 dell'Avviso e riferite alle tipologie di costi indicate nello stesso comma.

12. E' possibile presentare come giustificativi di pagamento per costi già sostenuti prima della firma del disciplinare, le ricevute bancarie (Riba) con relativo estratto conto da cui si evidenzia l'addebito?

RISPOSTA: sì, Con DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 118 DEL 25-09-2020 è stato sostituito il comma 2 lettera d. dell'art. 6 con la seguente dicitura: "tracciabili, ossia sostenuti attraverso pagamenti effettuati mediante bonifico bancario/postale, e/o Ri.Ba. con evidenza dell'addebito sul c/c bancario intestato al soggetto beneficiario"

13. Si può effettuare il pagamento di una fattura tramite l'emissione di più bonifici esplicitando nella causale, oltre alla dicitura prevista nel disciplinare, acconto 1, acconto 2, acconto 3....saldo fattura?

RISPOSTA: sì, è possibile pagare una fattura con bonifici diversi che riportano nella causale quanto previsto nel disciplinare degli obblighi.

14. In riferimento al bando per le aziende con fatturato superiore a 200.000€ in oggetto, con la presente chiedo chiarimenti in merito alla modulistica da inviare per la richiesta di erogazione saldo.

Nello specifico, la "dichiarazione di quietanza liberatoria - richiesta erogazione saldo" :

- 1) da chi deve essere compilata e firmata? Da tutti i fornitori che hanno emesso le fatture rendicontate ai fini del contributo?

RISPOSTA: sì, deve essere compilata da tutti i fornitori riferiti alla spesa rendicontata

15. Nella modulistica sono presenti alcune diciture che impediscono al fornitore di rilasciare dichiarazione penalmente rilevante afferenti le quietanze liberatorie; invero più di qualche fornitore nell'attestare il pagamento a mezzo bonifico ha evidenziato le seguenti criticità che riporto testualmente:

Non c'è scritto nell'allegato 6 che lo stesso è una liberatoria del fornitore infatti:

Al primo punto del DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE si parla di fatture pagate e NON semmai incassate (il fornitore può indicare le fatture pagate non quelle incassate),

RISPOSTA: l'Art. 6 comma 1 dell'Avviso prevede come "ammissibili i costi di gestione sostenuti dall'impresa" e quindi effettuati e incassati e nel cui bonifico è riportato il numero di CRO

16. Nella tabella 3° colonna si parla di "data di addebito in estratto conto" e non semmai "data di accredito in estratto conto", il che va bene per le riba in quanto la data la stabilisce il fornitore ed è unica per entrambi, ma non va bene per i bonifici in quanto nell'estratto conto del debitore è indicata la data di addebito che è

precedente e diversa da quella di accredito per il fornitore in quanto l'accredito può avvenire fino a 72 ore dopo.

RISPOSTA: Il bonifico con il numero di CRO giustifica l'avvenuto pagamento

17. Nella modulistica per la richiesta del saldo, l'allegato Modello di Spesa, è predisposto per la rendicontazione di fatture e documenti giustificativi simili (ddt, ricevute ecc). Se un'impresa si trova a dover rendicontare anche spese per il personale mediante cedolini paghe, bonifici ed F24, può allegare la documentazione senza dover compilare il modello spesa? Risulta complicata la compilazione data la specificità dei costi.

RISPOSTA: nel modello spesa devono essere riportate tutte le spese oggetto di rendicontazione. Nel caso di Buste Paga, nella colonna "Fattura (o altro titolo di spesa)" bisogna riportare l'esatto descrizione del titolo di spesa "Busta paga del.";

18. La richiesta erogazione a saldo prevede che la stessa possa essere effettuata dal titolare dell'impresa individuale, dal legale rappresentante e dal libero professionista dell'impresa. Nel caso di associazione tra professionisti nella parte che riguarda i dati riferiti all'impresa vanno indicati i dati riferiti all'associazione professionale conseguentemente le descrizioni che nel modello sono riferibili alle imprese e non alle associazioni di professionisti.

RISPOSTA: sì vanno indicati di dati dell'associazione professionale

19. Nella dichiarazione sostitutiva contenuta nel modello dichiarazione riepilogativa richiesta di erogazione saldo, sempre nel caso di associazione professionale il secondo punto di "dichiara" va modificato indicando i dati dell'iscrizione all'albo professionale di ogni singolo professionista o va indicato il solo dato riferito al rappresentante dell'associazione professionale e la stessa operazione va compiuta al punto in cui si chiede l'iscrizione alla cassa di previdenza, la data ed il numero di iscrizione;

RISPOSTA: solo il rappresentante dell'associazione professionale.

20. per la società, di cui allego la domanda di ammissione, avrei bisogno di sapere come fare per rendicontare gli acquisti effettuati tutti nel 2020, anziché 25.000,00 nel 2020 e 25.000,00 nel 2021 come richiesto in domanda. La società ha già speso ad oggi tutte le € 50.000,00 per acquisto merci e possiamo già rendicontare e chiedere il contributo nel suo intero ammontare.

RISPOSTA: la società può rendicontare i costi sostenuti purché sostenuti nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 31/12/2021 indipendentemente dalla ripartizione annuale prevista in sede di domanda.

21. se è possibile rendicontare dei bonifici con diciture come "saldo riba insolute aprile 2020" compilando correttamente le autocertificazioni che sono state messe a disposizione (dove andrà anche aggiunto il CUP mancante), indicando quindi nel prospetto la/le esatte fattura/e che corrispondono agli importi dei bonifici.

RISPOSTA sì, le dichiarazioni approvate con DD N. 4889 DEL 21-09-2020 sono state predisposte anche per casi come questo

22. Con il modello 7 in formato excel "Modello Spesa" la beneficiaria elenca tutte le fatture ammesse all'agevolazione e la relativa modalità di pagamento. Questo modello è in alternativa al modello 6 di cui sopra?

RISPOSTA: il modello spesa, a cura della ditta beneficiaria, deve riportare tutti i titoli di spesa oggetto di rendicontazione

23. Inoltre, all'articolo 11 comma 2 lettera b) dell'Avviso viene specificato che: "Tale documentazione (attestante l'effettivo sostenimento dei costi di gestione) può essere costituita anche da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà... a firma del professionista incaricato della tenuta dei libri contabili...", ma tra i vari modelli presenti nella cartella 4 (Erogazione Saldo) non è presente tale dichiarazione. Quindi non è possibile inviare tale dichiarazione?

RISPOSTA La Dichiarazione sostitutiva del professionista incaricato alla tenuta dei libri contabili dovrà attestare l'effettivo ammontare dei costi ammissibili. A titolo esemplificativo ma non esaustivo la dichiarazione dovrà contenere quanto richiesto dal modello spesa, l'elenco dei bonifici, l'estratto conto, le quietanze liberatorie, l'indicazione del Modello F24, l'indicazione dell'annotazione dei costi sui registri contabili etc.. Quindi sostituisce i documenti da lei elencati. Il Modello per la Dichiarazione non è stato predisposto; il professionista potrà compilarlo seguendo tali indicazioni.

24. Alla ditta è stata riconosciuto un contributo di € 20.000. È sufficiente presentare la documentazione per un totale minimo di € 25.000? ($25.000 \times 80\% = 20.000$)

RISPOSTA : Considerato l'art.7 dell'Avviso relativo alle Agevolazioni concedibili, i costi ammissibili ai sensi dell'Articolo 6 sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'80% (ottanta per cento) del loro ammontare complessivo. Il contributo massimo, in ogni caso, è ancorato al numero degli addetti. Il contributo pertanto è rapportato ai costi ammissibili presentati in sede di rendicontazione.

25. Contestualmente alla trasmissione della richiesta di saldo, devono essere inviati anche le dichiarazioni di fascicolazione e di informazione e pubblicità?

RISPOSTA: sì

26. art 9 stampigliatura delle fatture – dal momento che le fatture di acquisto sono elettroniche occorre inserire tutte le informazioni richieste dal predetto articolo in fattura, tuttavia è impossibile prevedere la data di rendicontazione. Come bisogna comportarsi?

RISPOSTA: come data di rendicontazione è possibile inserire la data in cui si pensa di presentare il Saldo

27. art. 13 informazioni e pubblicità – cosa bisogna fare per rispettare la lettera a)? cosa si intende per "idonea pubblicazione"?

RISPOSTA: Ai fini della Pubblicizzazione nella modulistica approvata per il saldo con determina N. 4232 DEL 14-08-2020 pubblicata su "moliseineuropa", può trovare nella cartellina "Informazione e Pubblicità" il modulo da compilare e inviare in sede di rendicontazione e la targa da affiggere davanti la/e sede/i operativa/e dell'impresa beneficiaria

28. Le spese effettuate (pagate con assegno o bonifico) dal 1/02/2020 alla data della firma del disciplinare non sono state fatte con causale (indicando Cup e Cor), ma poi in fase di rendicontazione sugli originali verrà apposta la stampigliatura, etc. (come da disciplinare). Va bene così?

RISPOSTA: per la stampigliatura delle fatture, in fase di rendicontazione delle spese, si deve considerare quanto previsto nell'art. 9 del Disciplinare degli obblighi e in particolare in caso di fatture elettroniche in cui manca la dicitura nell'oggetto, prevista dal suddetto articolo, è necessario inviare la dichiarazione compilata e approvata con DD N. 4889 DEL 21-09-2020 relativa alle fatture e pubblicata su moliseineuropa

29. Per le spese future (dalla data della firma del disciplinare) anche se non si mette nella causale dei pagamenti il cup o il cor (poiché i pagamenti verranno effettuati anche con assegni, o rid bancari) ma poi in fase di rendicontazione sugli originali verrà apposta la stampigliatura, etc.. (come da disciplinare). E' corretto così?

RISPOSTA: per la DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 118 DEL 25-09-2020 di rettifica del disciplinare degli obblighi pubblicata su sito moliseineuropa, i pagamenti devono essere "tracciabili, ossia sostenuti attraverso pagamenti effettuati mediante bonifico bancario/postale, e/o Ri.Ba. con evidenza dell'addebito sul c/c bancario intestato al soggetto beneficiario". Per la stampigliatura delle fatture, in fase di rendicontazione delle spese, si deve considerare quanto previsto nell'art. 9 del Disciplinare degli obblighi e in particolare in caso di fatture elettroniche in cui manca la dicitura nell'oggetto, prevista dal suddetto articolo, è necessario inviare la dichiarazione compilata e approvata con DD N. 4889 DEL 21-09-2020 relativa alle fatture e pubblicata su moliseineuropa

30. Anche per i bonifici se non si mette nella causale il cup, ma come descrizione "pagamento stipendio mese di agosto 2020" e poi in fase di rendicontazione sugli originali verrà apposta la stampigliatura, etc. (come da disciplinare). E' corretto?

RISPOSTA: in caso di mancanza del CUP nei bonifici, è necessario inviare la dichiarazione compilata e approvata con DD N. 4889 DEL 21-09-2020 relativa ai bonifici e pubblicata su moliseineuropa

31. per quanto riguarda il pagamento delle fatture, il pagamento delle ricevute bancarie emesse dal fornitore (prassi consolidata nei rapporti di acquisto merci da fornitori, spesa ammessa ex art. 6 comma 1 lettera a) dell'avviso) presente sull'estratto conto bancario si considera valido al pari del bonifico bancario o postale altrimenti sarebbe una grave limitazione per i beneficiari, è corretto?

RISPOSTA: per la DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 118 DEL 25-09-2020 di rettifica del disciplinare degli obblighi pubblicata su sito moliseineuropa, i pagamenti devono essere "tracciabili, ossia sostenuti attraverso pagamenti effettuati mediante bonifico bancario/postale, e/o Ri.Ba. con evidenza dell'addebito sul c/c bancario intestato al soggetto beneficiario".

32. con la presente sono a chiedere informazioni sulle modalità di variazione dell'investimento e di rendicontazione delle spese relative all'avviso in oggetto.
In particolare, rispetto al prospetto di spesa riportato in fase di progettazione, sono possibili modifiche sostanziali degli importi dei costi ammissibili pur rendicontando un totale spesa tale da ottenere il contributo ammesso?

RISPOSTA: l'ammontare delle spese rendicontate non deve rispettare rigidamente l'ammontare di spesa previsto per ogni voce di costo del piano di finanziamento previste dall'art. 6 comma 1 e 2 dell'Avviso, ma tali spese devono comunque rientrare in quelle fattispecie previste nel bando (art. 6 comma 1).

33. In più, quali sono le modalità di rendicontazione del costo dal lavoro?

RISPOSTA: Come indicato nell'art.8 del Disciplinare degli obblighi lettera h, per le modalità di rendicontazione del costo di lavoro devono pervenire i seguenti documenti: modello F24 relativo al versamento delle ritenute d'acconto sui redditi da lavoro dipendente e modello F24 relativo al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali qualora tali spese siano richieste ed ammesse alle agevolazioni

34. Non riesco a trovare il manuale di rendicontazione dell'avviso, peraltro presente per altri avvisi, nella sezione dedicata del sito "Molise in Europa". Bisogna far riferimento a quello dell'Azione 3.1.1 "AIUTI PER INVESTIMENTI IN IMPIANTI E BENI INTANGIBILI, E ACCOMPAGNAMENTO DEI PROCESSI DI E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE"? Resto in attesa di un celere riscontro.

RISPOSTA: no non c'è nessun manuale

35. A integrazione della precedente, si chiede di confermare se l'importo da rendicontare è riferito al massimo contributo concedibile e se, nel modello "richiesta erogazione saldo", la voce "totale dei costi di gestione sostenuti" coincida con questo (contributo concedibile ndr) o meno. Grazie per la risposta che vorrete fornirmi.

RISPOSTA: Considerato l'art.7 dell'Avviso relativo alle Agevolazioni concedibili, i costi ammissibili ai sensi dell'Articolo 6 sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'80% (ottanta per cento) del loro ammontare complessivo. Il contributo massimo, in ogni caso, è ancorato al numero degli addetti. Il contributo pertanto è rapportato ai costi ammissibili presentati in sede di rendicontazione.

36. In riferimento all'oggetto, si chiede se:
- alla richiesta di anticipo, oltre alla fideiussione, vadano allegati anche i giustificativi di spesa e relativa documentazione ovvero possa essere chiesta l'erogazione dell'anticipo senza avviare contestualmente la rendicontazione delle spese già sostenute, ma rinviarla alla fine, quando cioè sarà richiesto il saldo;
 - relativamente alla richiesta di saldo, nel caso l'impresa, ad oggi, abbia già speso l'intero ammontare del contributo, deve aspettare i tempi previsti dall'avviso oppure può già farlo adesso, chiaramente compilando tutta la documentazione relativa alla rendicontazione?

RISPOSTA: Si può inviare solo la richiesta di anticipo.

La richiesta di saldo può essere già inviata.

37. La beneficiaria deve solo apporre la firma nello spazio di sua competenza? O deve indicare anche la data ed i riferimenti del RUP?

- indicazione da riportare sulle fatture elettroniche ricevute dai fornitori di cui all'art. 9 del disciplinare degli obblighi: cosa devono indicare i fornitori sulle fatture emesse nei confronti della beneficiaria?

RISPOSTA: Apporre solo la propria firma e null'altro.

- per la stampigliatura delle fatture, in fase di rendicontazione delle spese, si deve considerare quanto previsto nell'art. 9 del Disciplinare degli obblighi e in particolare in caso di fatture elettroniche in cui manca la dicitura nell'oggetto, prevista dal suddetto articolo, è necessario inviare la dichiarazione compilata e approvata con DD N. 4889 DEL 21-09-2020 relativa alle fatture

e pubblicata su moliseineuropa, che trova al seguente link https://moliseineuropa.regione.molise.it/attuazione_3_1_1_ripresa_produttiva

38. invio di seguito alcune domande relative al Disciplinare degli obblighi dell'Avviso Pubblico "Emergenza Covid-19 - Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva":

- Art. 3.2: riduzione spesa ammissibile

La domanda che pongo è già stata trattata nelle FAQ n.30 del 20 maggio, ma vorrei riportare un esempio pratico per verificare se l'interpretazione è corretta.

Se avessi stimato costi di gestione pari a 100.000€ nel periodo 01-02-2020/31-12-2021 e l'importo delle agevolazioni a me spettanti fosse 30.000€, nel caso in cui i costi di gestione scendessero ad esempio a 60.000€, il cui 80% è 48.000€, mi confermate che l'agevolazione rimane sempre di 30.000€ in quanto l'importo di 30.000€ è comunque inferiore a 48.000€?

RISPOSTA: Considerato l'art.7 dell'Avviso relativo alle Agevolazioni concedibili, i costi ammissibili ai sensi dell'Articolo 6 sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'80% (ottanta per cento) del loro ammontare complessivo. Il contributo massimo, in ogni caso, è ancorato al numero degli addetti. Il contributo pertanto è rapportato ai costi ammissibili presentati in sede di rendicontazione.

39. Art. 5 Obblighi della beneficiaria

Lettera i) : i bonifici effettuati a partire dal 01-02-2020 fino ad oggi non riportano il CUP nella causale in quanto il Disciplinare è stato pubblicato in seguito, mi conferma che possono comunque essere presi in considerazione ai fini dei costi di gestione?

RISPOSTA: In caso di mancanza del CUP nei bonifici, è necessario inviare la dichiarazione compilata e approvata con DD N. 4889 DEL 21-09-2020 relativa ai bonifici e pubblicata su moliseineuropa che trova al seguente link https://moliseineuropa.regione.molise.it/attuazione_3_1_1_ripresa_produttiva

40. Art.9 Stampigliatura delle fatture

Le fatture digitali emesse a partire dal 01-02-2020 fino ad oggi non presentano stampigliatura in quanto il Disciplinare è stato pubblicato in seguito, mi conferma che possono comunque essere prese in considerazione ai fini dei costi di gestione?

Tra i dati da inserire nella stampigliatura si menziona:

- "importo imputato al progetto": si intende il totale della stima dei costi di gestione (es. 100.000€) o l'importo delle agevolazioni concesse (es. 30.000€)?

- "data di rendicontazione": a cosa si riferisce?

- "Codice Unico di Progetto": si specifica che verrà rilasciato dalla Regione Molise in seguito alla sottoscrizione del Disciplinare degli Obblighi, pertanto non si intende il CUP presente nell'Art. 2.3? Quando viene rilasciato tale codice?

Se le fatture sono digitali è specificato che tali dati vanno aggiunti nella descrizione, è equivalente apporre il timbro con i dati richiesti su tali fatture?

RISPOSTA: per la stampigliatura delle fatture, in fase di rendicontazione delle spese, si deve considerare quanto previsto nell'art. 9 del Disciplinare degli obblighi e in particolare in caso di fatture elettroniche in cui manca la dicitura nell'oggetto, prevista dal suddetto articolo, è necessario inviare la dichiarazione compilata e approvata con DD N. 4889 DEL 21-09-2020 relativa

alle fatture e pubblicata su moliseineuropa, che trova al seguente link
https://moliseineuropa.regione.molise.it/attuazione_3_1_1_ripresa_produttiva

41. Art. 15 Monitoraggio

Le istruzioni su come alimentare il MOSEM e il Sistema SGP verranno rese disponibili in seguito?

RISPOSTA: si

42. Buonpomeriggio,

con la presente si richiede un chiarimento in merito ai pagamenti delle spese da rendicontare ai fini dell'erogazione del contributo.

In particolare vorremmo sapere se sono ammissibili i pagamenti effettuati mediante ricevuta bancaria con evidenza dell'addebito sul c/c bancario.

Nell'attesa di una vs. cortese e celere risposta ringraziamo e porgiamo cordiali saluti.

RISPOSTA: con la DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 118 DEL 25-09-2020 di rettifica del disciplinare degli obblighi pubblicata sul sito moliseineuropa, i pagamenti devono essere "tracciabili, ossia sostenuti attraverso pagamenti effettuati mediante bonifico bancario/postale, e/o Ri.Ba. con evidenza dell'addebito sul c/c bancario intestato al soggetto beneficiario".

43. Buongiorno,

nel ringraziare per la tempestività, chiedo cortesemente se è possibile convertire in formato word i files pdf al fine di consentire una più comprensibile attività di rendicontazione.

RISPOSTA: i file possono essere convertiti.

44. Nella modulistica per la richiesta del saldo, l'allegato Modello di Spesa, è predisposto per la rendicontazione di fatture e documenti giustificativi similari (ddt, ricevute ecc). Se un'impresa si trova a dover rendicontare anche spese per il personale mediante cedolini paghe, bonifici ed F24, può allegare la documentazione senza dover compilare il modello spesa? Risulta complicata la compilazione data la specificità dei costi.

RISPOSTA: No bisogna compilare il modello di spesa.

45. La nostra impresa è risultata beneficiaria della domanda di agevolazione presentata in data 25/05/20. Dovendo procedere a presentare istanza per l'erogazione, ho necessità di avere le seguenti risposte:

- a) L'istanza di erogazione, si può richiedere entro il termine di 60 giorni successivi alla data di stipula del disciplinare degli obblighi. Ma per il conteggio dei giorni il disciplinare deve essere firmato da entrambi? Mi spiego meglio: In data 09/09/20 la Regione mi ha notificato il disciplinare da sottoscrivere. In data 10/09/20 la Nardolillo ha trasmesso il disciplinare sottoscritto. E' dalla data del 10 settembre che decorrono i 60 giorni?

RISPOSTA: i 60 giorni decorrono dalla firma del beneficiario.

- b) E' obbligatorio riportare sui bonifici di pagamento il numero del CUP. Tale numero mi è stato notificato solo il 09/09/20 unitamente al disciplinare. Per i pagamenti a mezzo bonifico, fatti precedentemente alla data del 09/09/20 come ci si deve comportare? In quanto le spese ammissibili sono dal 01/02/20.

RISPOSTA: in caso di mancanza del CUP nei bonifici, è necessario inviare la dichiarazione compilata e approvata con DD N. 4889 DEL 21-09-2020 relativa ai bonifici e pubblicata su moliseineuropa che trova al seguente link

https://moliseineuropa.regione.molise.it/attuazione_3_1_1_ripresa_produttiva

- c) L'importo del contributo a noi riconosciuto è pari ad euro 30.000,00. I documenti di costo da presentare, regolarmente quietanzati, devono ammontare ad euro 30.000,00 o anche superiori?

RISPOSTA: Considerato l'art.7 dell'Avviso relativo alle Agevolazioni concedibili, i costi ammissibili ai sensi dell'Articolo 6 sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'80% (ottanta per cento) del loro ammontare complessivo. Il contributo massimo, in ogni caso, è ancorato al numero degli addetti. Il contributo pertanto è rapportato ai costi ammissibili presentati in sede di rendicontazione.

- d) Non ho trovato fra la modulistica approvata dalla regione, un pro- forma della quietanza liberatoria che dovranno rilasciare i fornitori. Esiste un vs modello o è sufficiente che contenga i dati da voi richiesti?

RISPOSTA: La modulistica è pubblicata su su moliseineuropa che trova al seguente link

https://moliseineuropa.regione.molise.it/attuazione_3_1_1_ripresa_produttiva

- e) Art.13 lett.a) del "Disciplinare" recita che bisogna -evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione che i costi di gestione- ma in che modo bisogna pubblicizzare a parte l'impiego del timbro da apporre sulle singole fatture.?

RISPOSTA: La modulistica è pubblicata su su moliseineuropa che trova al seguente link

https://moliseineuropa.regione.molise.it/attuazione_3_1_1_ripresa_produttiva

- f) Art.15 del "Disciplinare" recita che "la beneficiaria ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie al corretto--- alimentando il sistema MoSEM" ma in che modo bisogna fare questo monitoraggio sul MoSEM?

RISPOSTA: verranno date indicazioni in seguito

- g) La modulistica da utilizzare per l'istanza di erogazione è quella di approvata con DD n. 3168 del 25/06/20? Allegato 2? Ma nello stesso non si precisa se trattasi di anticipazione o saldo?

RISPOSTA: La modulistica è pubblicata su su moliseineuropa che trova al seguente link

https://moliseineuropa.regione.molise.it/attuazione_3_1_1_ripresa_produttiva

- h) Esiste uno schema di fideiussione da fare verificare a chi la rilascia? Se si dove è reperibile?

RISPOSTA: La modulistica è pubblicata su su moliseineuropa che trova al seguente link

https://moliseineuropa.regione.molise.it/attuazione_3_1_1_ripresa_produttiva

46. In merito all'Avviso in oggetto ed alla relativa fase di attuazione, SEGNALIAMO che tra la Modulistica art 11 comma 2 e art 14 da inviare per la richiesta del saldo vi è il file excel "Modello di spesa" che presenta le prime due colonne bloccate dunque non è possibile digitarvi informazioni.

Sarebbe possibile provvedere?

RISPOSTA: Abbiamo controllato la colonna D dove inserire il numero della fattura ed è stata sbloccata. Per le altre colonne attenersi al menù a tendina, poiché solo quelle sono le voci di spesa.

47. tra i costi per servizi (art.6 comma 1 lett. b) rientrano anche i compensi per gli amministratori della società?

RISPOSTA: Dipende dal tipo di rapporto contrattuale tra gli amministratori e l'azienda. Nello specifico si fa riferimento all'art 6 comma 1 nel quale si riporta quanto segue:

Sono ammissibili i costi di gestione sostenuti dall'impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 31/12/2021, riferiti alle seguenti voci mutate dallo schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile:

- a) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- b) costi per servizi;
- c) costi per godimento di beni di terzi;
- d) costi per il personale comprendenti le seguenti voci: i) salari e stipendi; ii) oneri sociali; iii) trattamento di fine rapporto. Tali costi sono ammissibili nei limiti ed in coerenza con i livelli di inquadramento (con esclusione dei compensi per straordinario, diarie e ogni altro emolumento ad personam) previsti dal CCNL di riferimento applicato in azienda;
- e) costi per la fidejussione prevista dal presente Avviso;

48. successivamente alla ricezione ed il re-invio siglato del DISCIPLINARE DEGLI OBBLIGHI ricevuto tramite PEC dalla Regione Molise, ho provveduto alla lavorazione dei moduli indicati per l'erogazione delle risorse a fondo perduto.

A tal proposito ho una serie di quesiti da porvi in riferimento ai documenti allegati alla presente:

1. Il modulo "Targa" una volta compilato, deve essere esposto all'interno dell'attività?

RISPOSTA: Il modulo "Targa" una volta compilato, deve essere esposto in modo permanente all'esterno dell'attività.

2. il modulo "Dichiarazione di quietanza liberatoria - richiesta erogazione saldo" contiene una tabella. Quest'ultima deve essere compilata(e quindi ristampata) per ogni fattura presentata?

RISPOSTA: può essere presentato un modulo per ciascun fornitore con tutte le fatture emesse dallo stesso.

3. Nel "Modello Spesa" quali documenti sono necessari?

RISPOSTA: Il modello spesa va compilato indicando gli estremi dei titoli di spesa presentati in fase di rendicontazione

4. Presentando il modello "Dichiarazione de Minimis" è ovviamente da escludere il modello "Quadro Temporaneo"?

RISPOSTA: Si

5. Gli importi totali delle fatture da presentare devono rispettare le voci di spesa indicati nel quadro economico? Ovvero, nel caso in cui la sola voce "Costi per materie prime" riuscisse ad inglobare totalmente il contributo richiesto, si può evitare di presentare gli ulteriori costi?

RISPOSTA: Sì. L'ammontare delle spese rendicontate non deve rispettare rigidamente l'ammontare di spesa previsto per ogni voce di costo del piano di finanziamento previste dall'art. 6 comma 1 e 2 dell'Avviso, ma tali spese devono comunque rientrare in quelle fattispecie previste nel bando (art. 6 comma 1).

49. Nella fase di rendicontazione dell'avviso di cui all'oggetto, le spese sostenute devono essere rendicontate necessariamente così come sono state indicate e distribuite nella tabella dell'"allegato 3- Modulo di domanda autocertificazione" o possono distribuirsi anche diversamente purché siano ammesse a rimborso?

RISPOSTA: L'ammontare delle spese rendicontate non deve rispettare rigidamente l'ammontare di spesa previsto per ogni voce di costo del piano di finanziamento previste dall'art. 6 comma 1 e 2 dell'Avviso, ma tali spese devono comunque rientrare in quelle fattispecie previste nel bando (art. 6 comma 1).

50. In riferimento all'oggetto, si chiede se:

- alla richiesta di anticipo, oltre alla fideiussione, vadano allegati anche i giustificativi di spesa e relativa documentazione ovvero possa essere chiesta l'erogazione dell'anticipo senza avviare contestualmente la rendicontazione delle spese già sostenute, ma rinviarla alla fine, quando cioè sarà richiesto il saldo;

RISPOSTA: No. I documenti da inviare in sede di richiesta di anticipo sono riportati nell'art. 7 del Disciplinare degli obblighi.

- relativamente alla richiesta di saldo, nel caso l'impresa, ad oggi, abbia già speso l'intero ammontare del contributo, deve aspettare i tempi previsti dall'avviso oppure può già farlo adesso, chiaramente compilando tutta la documentazione relativa alla rendicontazione? Se, invece non avesse intenzione di presentare richiesta saldo fino alla scadenza dei termini previsti, può farlo?

RISPOSTA: Per la richiesta di saldo sono richiesti i tempi previsti dall'art. 11 comma 2 lettera b dell'Avviso.

Come previsto dall'art. 14 lettera e) del Disciplinare degli Obblighi, la mancata presentazione della richiesta di erogazione del saldo entro i termini di cui all'art. 5 lettera c); comporta la revoca totale delle agevolazioni.

- relativamente all'importo da rendicontare, questo è riferito al massimo contributo concedibile e nel modello "richiesta erogazione saldo", la voce "totale dei costi di gestione sostenuti" coincida con questo (contributo concedibile ndr) o meno?

RISPOSTA: Considerato l'art. 7 dell'Avviso relativo alle Agevolazioni concedibili, i costi ammissibili ai sensi dell'Articolo 6 sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'80% (ottanta per cento) del loro ammontare complessivo. Il contributo massimo, in ogni caso, è ancorato al numero degli addetti. Il contributo pertanto è rapportato ai costi ammissibili presentati in sede di rendicontazione.

51. si chiede se nell'allegato 7 o 6 tra gli aiuti ricevuti debba essere indicato anche l'importo ottenuto con il presente bando?

RISPOSTA: Tra gli aiuti ricevuti vanno indicati quelli erogati.

52. un nostro cliente che ha ricevuto l'approvazione della pratica e la richiesta di sottoscrizione del disciplinare, chiede di sapere come deve comportarsi in merito a questa circostanza:
- è cambiato l'amm.re e il CDA.

Faranno firmare al nuovo amm.re, serve altro? Dovete cambiare la determina?

RISPOSTA: Considerato che trattasi di una "variazione regolamentata al primo dell'art. 5 lettera f)", in tal caso è necessario "comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione Molise, qualunque variazione della sede, dell'atto costitutivo, dello statuto...."

53. chiedo se esistono preclusioni a riguardo - avendo usufruito anche del bonus erogato dalla Cassa professionale dei dottori commercialisti finanziato dal Fondo per il reddito di ultima istanza- oppure se le due misure sono compatibili.

RISPOSTA: Le due misure sono compatibili. Il beneficiario deve rispettare il limite stabilito nel Regolamento 1407/2013 in regime de minimis (È opportuno mantenere il massimale di 200 000 EUR per gli aiuti «de minimis» che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro.)

54. Se una azienda ha indicato nella previsione 1.900.000€ circa ed è stata finanziata per 20.000€ può chiedere direttamente il saldo indicando tutte le spese sostenute ad oggi (nettamente maggiori a 20.000€ ma non dell' importo di previsione in quanto nella previsione erano considerati anche i mesi a venire)?

RISPOSTA: Si il contributo sarà calcolato sulla base delle spese ammissibili rendicontate secondo quanto previsto dall'art 7 dell'Avviso.

55. Se, ad esempio un utente nella previsione di spesa ha indicato €1.000.000 ed è stato finanziato per €30.000, avendo già ad oggi €100.000 di spese da rendicontare, può procedere direttamente al saldo indicando i 100.000€ già spesi?

RISPOSTA: Si I costi ammissibili ai sensi dell'Articolo 6 dell'Avviso sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'80% (ottanta per cento) del loro ammontare complessivo.

